

SANATORIO TRIESTINO S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31/12/2022

Dati Anagrafici	
Sede in	Trieste
Codice Fiscale	00130810328
Numero Rea	VENEZIA GIULIA 11540
P.I.	00130810328
Capitale Sociale Euro	1.240.000,00 i.v.
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2022	31-12-2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.231	10.578
5) Avviamento	91.200	136.800
Totale immobilizzazioni immateriali	96.431	147.378
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	7.137.833	7.455.486
2) Impianti e macchinario	790.613	798.931
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.151.362	2.115.736
4) Altri beni	48.965	66.951
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	122.100	0
Totale immobilizzazioni materiali	10.250.873	10.437.104
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	550.000	602.000
d-bis) Altre imprese	9.550	9.550
Totale partecipazioni	559.550	611.550
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	61.667	61.667
Totale crediti verso imprese controllate	61.667	61.667
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.150	1.150
Esigibili oltre l'esercizio successivo	110.000	110.000
Totale crediti verso altri	111.150	111.150
Totale Crediti	172.817	172.817
Totale immobilizzazioni finanziarie	732.367	784.367
Totale immobilizzazioni (B)	11.079.671	11.368.849
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	260.164	246.571
Totale rimanenze	260.164	246.571
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.716.692	3.471.761
Totale crediti verso clienti	2.716.692	3.471.761
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	144.337	10.249
Esigibili oltre l'esercizio successivo	59.287	52.921
Totale crediti tributari	203.624	63.170
5-ter) Imposte anticipate	331.109	323.034
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	821.452	993.680
Totale crediti verso altri	821.452	993.680
Totale crediti	4.072.877	4.851.645
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	2.254.776	2.210.565

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.254.776	2.210.565
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	2.393.918	2.434.341
3) Danaro e valori in cassa	16.426	40.610
Totale disponibilità liquide	2.410.344	2.474.951
Totale attivo circolante (C)	8.998.161	9.783.732
D) RATEI E RISCONTI	34.167	38.134
TOTALE ATTIVO	20.111.999	21.190.715
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2022	31-12-2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.240.000	1.240.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	814.289	814.289
IV - Riserva legale	269.417	269.417
V - Riserve statutarie	4.003.146	3.725.417
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	0	(2)
Totale altre riserve	0	(2)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	204.288	677.729
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	6.531.140	6.726.850
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	277.005	277.005
4) Altri	765.914	729.730
Totale fondi per rischi e oneri (B)	1.042.919	1.006.735
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	297.113	297.009
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.247.571	1.088.511
Esigibili oltre l'esercizio successivo	7.093.630	8.342.271
Totale debiti verso banche	8.341.201	9.430.782
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.873.111	2.749.731
Totale debiti verso fornitori	2.873.111	2.749.731
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	195.844	188.150
Totale debiti tributari	195.844	188.150
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	262.114	218.947
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	262.114	218.947
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	409.987	461.361
Totale altri debiti	409.987	461.361
Totale debiti (D)	12.082.257	13.048.971
E) RATEI E RISCONTI	158.570	111.150
TOTALE PASSIVO	20.111.999	21.190.715

CONTO ECONOMICO	31-12-2022	31-12-2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.530.330	15.225.116
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	40.727	0
Altri	262.635	155.055
Totale altri ricavi e proventi	303.362	155.055
Totale valore della produzione	15.833.692	15.380.171
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.729.119	1.612.089
7) Per servizi	6.770.079	6.195.553
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	3.932.496	3.576.309
b) Oneri sociali	1.159.093	1.013.248
c) Trattamento di fine rapporto	291.116	244.347
e) Altri costi	67.532	50.266
Totale costi per il personale	5.450.237	4.884.170
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	54.486	53.306
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.061.357	1.094.476
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	15.000	18.753
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.130.843	1.166.535
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(13.593)	14.193
12) Accantonamenti per rischi	78.857	235.698
14) Oneri diversi di gestione	259.050	301.213
Totale costi della produzione	15.404.592	14.409.451
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	429.100	970.720
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni		
Altri	353	485
Totale proventi da partecipazioni	353	485
16) Altri proventi finanziari:		
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	44.211	43.226
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	3.135	2.528
Totale proventi diversi dai precedenti	3.135	2.528
Totale altri proventi finanziari	47.346	45.754
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	194.066	204.145
Totale interessi e altri oneri finanziari	194.066	204.145
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(146.367)	(157.906)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	52.000	0
Totale svalutazioni	52.000	0
Totale rettifiche di attività e passività finanziarie (18-19)	(52.000)	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	230.733	812.814

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	34.520	167.922
Imposte differite e anticipate	(8.075)	(32.837)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	26.445	135.085
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	204.288	677.729

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	204.288	677.729
Imposte sul reddito	26.445	135.085
Interessi passivi/(attivi)	146.720	158.391
(Dividendi)	(353)	(485)
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	377.100	970.720
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	178.857	235.698
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.115.843	1.147.782
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	67.000	18.753
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.361.700	1.402.233
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.738.800	2.372.953
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(13.593)	14.193
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	740.069	(159.481)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	123.380	193.377
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	3.967	(7.408)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	47.420	98.313
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	142.356	(949.107)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.043.599	(810.113)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.782.399	1.562.840
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(190.931)	(65.350)
(Imposte sul reddito pagate)	(145.613)	(303.158)
Dividendi incassati	353	485
(Utilizzo dei fondi)	(142.569)	(181.569)
Totale altre rettifiche	(478.760)	(549.592)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.303.639	1.013.248
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(875.126)	(212.997)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.539)	(8.626)
Immobilizzazioni finanziarie		

(Investimenti)	0	(200)
Disinvestimenti	0	50.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(878.665)	(171.823)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	159.060	(421.947)
Accensione finanziamenti	0	2.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.248.641)	(83.622)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(400.000)	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.489.581)	1.494.431
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(64.607)	2.335.856
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	2.434.341	121.284
Denaro e valori in cassa	40.610	17.811
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.474.951	139.095
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.393.918	2.434.341
Denaro e valori in cassa	16.426	40.610
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.410.344	2.474.951

Note al rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la società ha adottato il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato dell'esercizio delle componenti non monetarie.

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2022

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione,

presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta. Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Ai sensi dell'art. 2364, comma 2, del Codice Civile ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi della possibilità di convocare l'assemblea ordinaria degli azionisti per l'approvazione del bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, in attesa di ricevere dalla controllata Terme FVG i dati di chiusura dell'esercizio 2022 e della relativa bozza di bilancio.

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella

prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse incertezze.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio. Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si segnalano problematiche di comparabilità dei saldi di bilancio

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile. I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, tranne per quanto eventualmente specificato in seguito nel commento delle singole voci.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene; a tal proposito si precisa che la Società non si è avvalsa, nè nel presente bilancio nè nel precedente, della facoltà di sospendere gli ammortamenti prevista dall'art. 60, comma 7bis del Decreto Legge n. 104/2020 così come modificato dal Decreto Legge n. 4/2022.

In particolare, il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per l'acquisizione a titolo oneroso dell'azienda "RSA Casa Verde" avvenuta nel mese di marzo 2015; in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, il piano di ammortamento era stato determinato sulla base di una vita utile stimata di 10 anni ritenuta ancora adeguata rispetto all'attività acquisita ed in ogni caso non eccedente la durata di utilizzazione dell'immateriale. Ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015, si è scelto di non applicare le disposizioni di cui all'OIC 24 par. da 66 a 70 inerenti l'ammortamento dell'avviamento iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, e pertanto ai sensi

dell'OIC 24 par.107 l'avviamento è stato contabilizzato in conformità del precedente principio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, compresa l'Iva non detraibile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione; a tal proposito si precisa che anche per le immobilizzazioni materiali la Società non si è avvalsa della facoltà di sospendere gli ammortamenti prevista dal DL 104/2020 così come modificato dal DL 4/2022.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato, effettuato nel bilancio 2014.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 possono essere rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali. Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-20%

Attrezzature industriali e commerciali: 12,5%

Altri beni:

- mobili e arredi: 10%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

Con particolare riferimento alle attrezzature sanitarie oggetto di rivalutazione nel bilancio 2020 ai sensi della Legge 126/2020, si rappresenta che la società, già nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, aveva proceduto ad aggiornare la stima della vita utile di detti beni portandola a 5 anni; in considerazione di un tanto è stato conseguentemente sviluppato il piano di ammortamento che è proseguito anche nel presente esercizio nell'ottica di una vita utile quinquennale.

Nella sezione della presente nota integrativa dedicata alle Rivalutazioni sono evidenziate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, le rivalutazioni monetarie effettuate.

Si attesta che il valore dei beni rivalutati iscritto in bilancio non eccede il valore recuperabile dei medesimi.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto, eventualmente ridotto per tenere conto di perdite durevoli di valore ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Più precisamente, i beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "primo entrato primo uscito FIFO".

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono iscritte al costo sostenuto per la loro acquisizione incrementato del credito per gli interessi attivi maturati in base al principio di competenza. La Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione essendo state iscritte in bilancio prima del 1° gennaio 2016.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono rilevati al valore di presunto realizzo essendo gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile irrilevanti ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile.

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 se esistenti. Tali criteri sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, se puntualmente identificabile (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, le imposte differite derivanti dal disallineamento dei valori fiscali rispetto a quelli civili di attività e passività.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono stati rilevati al valore nominale in quanto gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono stati ritenuti irrilevanti ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile.

L'irrilevanza è stata valutata tenendo conto sia della scadenza contrattuale del debito (gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono stati ritenuti *tout court* irrilevanti per le poste con

scadenza inferiore ai 12 mesi), sia dell'incidenza di eventuali costi di transazione che, nel caso di specie, sono risultati modestissimi rispetto al valore nominale del debito (come parametro di riferimento per la valutazione dell'eventuale rilevanza dei costi di transazione si è fatto riferimento alla soglia del 5% sul valore nominale del debito).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

Valori in valuta

La Società non ha mai detenuto crediti o debiti in valuta estera.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato. Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par.50, sono portate a riduzione della voce ricavi. Le sopravvenienze attive e quelle passive sono state riclassificate nelle voci di diretta pertinenza o, in via residuale, nelle voci A5 o B14 di conto economico.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti sono rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, se acquisiti sostanzialmente in via definitiva e sono iscritti a conto economico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti cui si riferiscono, con imputazione nella voce A5 "altri ricavi e proventi" della quota di competenza dell'esercizio e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

I contributi erogati in conto esercizio sono contabilizzati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi' nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla loro percezione; per quanto

attiene in particolare ai contributi soggetti a rendicontazione, la certezza della loro percezione si ha al termine della fase istruttoria da parte dell'ente erogatore.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime e valutazioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da errori, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti interessano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 96.431 (€ 147.378 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	130.102	456.000	586.102
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	119.524	319.200	438.724
Valore di bilancio	10.578	136.800	147.378
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	3.539	0	3.539
Ammortamento dell'esercizio	8.886	45.600	54.486
Totale variazioni	(5.347)	(45.600)	(50.947)
Valore di fine esercizio			
Costo	133.641	456.000	589.641
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	128.410	364.800	493.210
Valore di bilancio	5.231	91.200	96.431

In particolare:

- il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per l'acquisizione a titolo oneroso dell'azienda "RSA Casa Verde" avvenuta nel mese di marzo 2015; in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, il piano di ammortamento era stato determinato sulla base di una vita utile stimata di 10 anni ritenuta tutt'ora adeguata rispetto all'attività acquisita ed in ogni caso non eccedente la durata di utilizzazione dell'immateriale;
- la voce licenze accoglie i *software* operativi detenuti dalla società ed ammortizzati tenendo conto di una vita utile triennale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 10.250.873 (€ 10.437.104 nel precedente esercizio). La

composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	11.603.023	7.312.064	5.237.937	874.749	0	25.027.773
Rivalutazioni	912.851	0	288.779	0	0	1.201.630
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.060.388	6.513.133	3.410.980	807.798	0	15.792.299
Valore di bilancio	7.455.486	798.931	2.115.736	66.951	0	10.437.104
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	268.851	462.494	21.681	122.100	875.126
Ammortamento dell'esercizio	317.653	277.169	426.868	39.667	0	1.061.357
Totale variazioni	(317.653)	(8.318)	35.626	(17.986)	122.100	(186.231)
Valore di fine esercizio						
Costo	11.603.023	7.580.915	5.645.740	896.429	122.100	25.848.207
Rivalutazioni	912.851	0	288.779	0	0	1.201.630
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.378.041	6.790.302	3.783.157	847.464	0	16.798.964
Valore di bilancio	7.137.833	790.613	2.151.362	48.965	122.100	10.250.873

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali sono prevalentemente ascrivibili agli investimenti in strumenti ed attrezzature sanitarie.

Si segnala, anche in ottemperanza agli obblighi di tracciabilità, che la società ha iscritto tra le immobilizzazioni materiali, nella voce 'attrezzature industriali e commerciali', l'investimento nella risonanza magnetica concluso nel 2020 per l'importo complessivo di imponibili euro 1.308.461, comprensivo degli oneri accessori strettamente funzionali al funzionamento del macchinario.

A fronte di tale investimento è stato concesso e liquidato alla Società un contributo di euro 110.000 -parametrato al solo costo del macchinario pari ad imponibili euro 925.000- a valere sulle disponibilità POR FESR 2014-2020 - attività 2.3.a - Bando 23a1 (codice concessione RNA - COR 5306857, decreto di liquidazione 3041/PROTUR del 2 dicembre 2021).

Il contributo -qualificato quale contributo in conto impianti- concorre al conto economico in ragione del piano di ammortamento del bene.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non era intestataria di alcun contratto di locazione finanziaria al 31 dicembre 2022.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 559.550 (€ 611.550 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni

Valore di inizio esercizio			
Costo	602.000	9.550	611.550
Valore di bilancio	602.000	9.550	611.550
Variazioni nell'esercizio			
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	52.000	0	52.000
Totale variazioni	(52.000)	0	(52.000)
Valore di fine esercizio			
Costo	602.000	9.550	611.550
Svalutazioni	52.000	0	52.000
Valore di bilancio	550.000	9.550	559.550

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 172.817 (€ 172.817 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso imprese controllate esigibili oltre esercizio successivo	61.667	61.667	61.667	61.667
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	1.150	1.150	1.150	1.150
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	110.000	110.000	110.000	110.000
Totale	172.817	172.817	172.817	172.817

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	61.667	0	61.667	0	61.667	0
Crediti immobilizzati verso altri	111.150	0	111.150	1.150	110.000	0
Totale crediti immobilizzati	172.817	0	172.817	1.150	171.667	0

Il credito di Euro 110.000 si riferisce alla quota nominale residua del finanziamento fruttifero di interessi concesso alla Società Eutonia Sanità e Salute Srl quando quest'ultima era direttamente partecipata dal Sanatorio Triestino. Il rimborso di tale finanziamento è postergato all'avvenuto rimborso da parte di Eutonia Srl di propri finanziamenti bancari e risulta quindi classificato tra i crediti esigibili oltre 12 mesi. Il credito di Euro 61.667 è invece ascrivibile al finanziamento infruttifero di interessi erogato alla partecipata Aurora Holding Srl, il cui importo è rimasto invariato rispetto al precedente esercizio.

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
TERME DEL FRIULI VENEZIA GIULIA SRL	TRIESTE, VIA DOMENICO ROSSETTI 62	01266660321	100.000	(129.377)	(82.696)	52,00	0
AURORA HOLDING SRL	TRIESTE, VIA DOMENICO	01294690324	500.000	(5.110)	1.057.492	50,00	550.000

	ROSSETTI 62						
Totale							550.000

Nel mese di giugno 2015, lo si ricorda, il Sanatorio Triestino ha partecipato alla costituzione della Società Aurora Holding Srl a mezzo del conferimento della quota detenuta nella Società Eutonia Sanità e Salute Srl. In fase di conferimento, il valore economico di Eutonia Srl è stato peritato all'importo complessivo di Euro 1.100.000 che è stato attribuito per Euro 500.000 al Capitale Sociale e per il restante alla Riserva Sovrapprezzo Quote. Conseguentemente, il Sanatorio Triestino ha iscritto nel proprio attivo patrimoniale la partecipazione in Aurora Holding per l'importo di Euro 550.000 pari alla quota di spettanza del patrimonio netto della partecipata. I dati indicati nella tabella sopra riportata sono quelli del bilancio chiuso dalla controllata al 31 dicembre 2021 (alla data di redazione del presente documento non risulta ancora approvato il bilancio 2022). Non sussistono, peraltro, problematiche legate all'eventuale svalutazione per perdita durevole di valore della partecipazione posto che l'unico asset di Aurora Holding risulta essere la partecipazione in Eutonia Srl la cui bozza di bilancio 2022 riferisce di un utile al lordo imposte in formazione.

In data 31 marzo 2017 il Sanatorio Triestino ha partecipato alla costituzione della Società Terme Friuli Venezia Giulia Srl sottoscrivendo e versando una quota di nominali Euro 52.000 pari al 52% del Capitale Sociale di Euro 100.000-. I dati indicati nella tabella sopra riportata sono quelli del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 posto che, anche per Terme Fvg, non è ancora disponibile il bilancio 2022 approvato. Tuttavia, le indicazioni ritraibili dalla bozza di bilancio 2022 riferiscono di una significativa perdita in formazione che va a sommarsi a quelle degli anni precedenti (perdita di euro 129.377 realizzata nel 2021 e perdita di euro 153.533 realizzata nel 2020) che già avevano portato, a fine 2021, il patrimonio netto della società all'importo negativo di euro 82.696-. Quanto sopra, porta a ritenere durevole la perdita di valore della controllata il cui valore di iscrizione viene nel presente bilancio azzerato a mezzo dell'accantonamento di una svalutazione di euro 52.000-. Si evidenzia che nei confronti delle controllate non sussistono altre poste di debito o credito.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti. Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 260.164 (€ 246.571 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	246.571	13.593	260.164
Totale rimanenze	246.571	13.593	260.164

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 4.072.877 (€ 4.851.645 nel precedente esercizio). La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	3.002.646	0	3.002.646	285.954	2.716.692
Crediti tributari	144.337	59.287	203.624		203.624
Imposte anticipate			331.109		331.109
Verso altri	821.452	0	821.452	0	821.452
Totale	3.968.435	59.287	4.358.831	285.954	4.072.877

La voce crediti verso clienti accoglie, oltre a modeste posizioni vantate verso pazienti paganti in proprio e/o assistiti da casse ed assicurazioni private, il credito verso l'Azienda Sanitaria per prestazioni già effettuate in favore di utenti in regime di convenzione.

I crediti tributari, per la quota esigibile oltre l'esercizio, sono prevalentemente ascrivibili a quanto versato da Sanatorio a titolo provvisorio in relazione ai contenziosi in essere con l'Agenzia delle Entrate di cui si dirà a commento della voce 'fondi per rischi ed oneri'.

Per quanto riguarda i crediti verso altri, essi si riferiscono quasi interamente al credito vantato verso la Cooperativa Universiis in esecuzione dell'accordo che prevede l'accollo da parte di quest'ultima delle somme pagate (per la locazione e le altre spese sostenute) dal Sanatorio Triestino in relazione al contratto di affitto che Sanatorio aveva stipulato con la Società Casa Verde Srl; contratto di affitto che ha trovato la sua naturale scadenza nel mese di novembre 2019. Il recupero del credito in parola, a partire dall'esercizio qui in esame, avviene sia mediante compensazione finanziaria con le prestazioni fornite da Universiis in favore degli utenti del Sanatorio ricoverati privatamente in bassa intensità sanitaria sia, in misura concordata tra le parti, mensilmente, con la compensazione finanziaria delle prestazioni di *global service* erogate da Universiis in favore degli ospiti della RSA convenzionata; ciò che determinerà una accelerazione nelle tempistiche del rimborso.

In considerazione di un tanto e delle pattuizioni contrattuali in itinere intervenute, nel presente bilancio si è ritenuto di utilizzare -portandolo a conto economico nella voce A5) Altri Ricavi- il fondo rischi dell'importo di euro 95.491 accantonato nel precedente esercizio quando il flusso di rimborso del credito aveva invece subito un rallentamento per effetto della lenta ripresa delle attività ordinarie post Covid 19.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.471.761	(755.069)	2.716.692	2.716.692	0
Crediti tributari iscritti	63.170	140.454	203.624	144.337	59.287

nell'attivo circolante					
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	323.034	8.075	331.109		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	993.680	(172.228)	821.452	821.452	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.851.645	(778.768)	4.072.877	3.682.481	59.287

Nel corso dell'esercizio qui in esame Sanatorio Triestino ha incassato quasi interamente i crediti verso Asugi per prestazioni erogate nel 2019 in favore di utenti residenti al di fuori del Friuli Venezia Giulia. Si ricorda a tal proposito -rimandandosi in ogni caso all'informativa fornita nei bilanci precedenti- che la Regione, in quella che la società ha ritenuto essere la violazione degli accordi triennali all'epoca vigenti e dell'art. 8-*quinquies* del D.Lgs n. 502/1992, ha introdotto un tetto ai rimborsi per l'attività di alta specialità erogata a pazienti di altre Regioni e modificato il tetto per il rimborso dell'attività di bassa specialità sempre erogate a pazienti fuori Regione. La Società, ritenendo illegittima e infondata la rettifica di detti accordi, ha conseguentemente depositato ricorso per decreto ingiuntivo per intimare il pagamento dell'importo di Euro 568.100 relativo all'alta specialità 2019, con udienza per la definizione della controversia fissata il 24 maggio 2023, dopo vari rinvii.

A fronte di quanto sopra, già nel bilancio 2019 si era provveduto ad accantonare:

- * a fondo svalutazione crediti, l'importo complessivo di Euro 146.513 a copertura dello sfioramento del tetto assegnato alle prestazioni di "bassa specialità" per le quali la Società non ha presentato ricorso ma attende l'eventuale quantificazione di risorse extra disponibili da parte della Regione;
- * a fondo rischi l'ulteriore importo di Euro 104.732 a copertura della diversa determinazione degli importi sugli sfioramenti del tetto tra Sanatorio Triestino ed Azienda Sanitaria.

Nelle more della definizione giudiziale della controversia, nel corso dell'anno 2022, la Regione FVG ha pagato parzialmente gli importi in parola riconoscendo a Sanatorio, a valere su disponibilità aggiuntive derivanti dal mancato utilizzo di altre strutture sanitarie regionali, l'importo complessivo di euro 471.975, residuandone così un credito di Sanatorio per importo adeguatamente coperto dagli accantonamenti già esistenti.

Crediti - Ripartizione per area geografica

I crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante sono quasi interamente ascrivibili alle pretese vantate alla data del 31 dicembre 2022 nei confronti delle Aziende Sanitarie del Friuli Venezia Giulia.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.254.776 (€ 2.210.565 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------

Altri titoli non immobilizzati	2.210.565	44.211	2.254.776
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.210.565	44.211	2.254.776

Trattasi di investimenti effettuati nel corso dell'anno 2006 nella Gestione Speciale Ri.ALTO del gruppo Generali per la gestione della liquidità della Società. Nel corso dell'esercizio 2022, analogamente a quanto effettuato negli esercizi precedenti, sono stati rilevati per competenza, ad incremento del costo sostenuto per l'acquisizione del prodotto finanziario, interessi attivi per l'importo di Euro 44.211-.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.410.344 (€ 2.474.951 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.434.341	(40.423)	2.393.918
Denaro e altri valori in cassa	40.610	(24.184)	16.426
Totale disponibilità liquide	2.474.951	(64.607)	2.410.344

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 34.167 (€ 38.134 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	23.332	(4.279)	19.053
Risconti attivi	14.802	312	15.114
Totale ratei e risconti attivi	38.134	(3.967)	34.167

Composizione dei ratei attivi:

Nei ratei attivi trovano collocazione le quote di competenza di esercizi futuri delle commissioni bancarie sottostanti ai finanziamenti ricevuti.

Composizione dei risconti attivi

Nei risconti attivi sono rilevati costi di competenza di esercizi successivi riferiti a manutenzioni hardware e software, prestazioni di assistenza tecnica, etc.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 i seguenti prospetti riepilogano le rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società:

Immobilizzazioni materiali:

	Rivalutazioni di legge	Rivalutazioni economiche	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	912.851	0	912.851
Impianti e macchinario	0	0	0
Attrezzature industriali e commerciali	288.779	0	288.779
Altre immobilizzazioni materiali	0	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
Totale	1.201.630	0	1.201.630

La società ha proceduto alle seguenti rivalutazioni di legge:

Legge	Bene rivalutato	Importo
Ordine del Governo Militare Alleato n. 71 del 28.04.1952	fabbricati	21.489
Legge n. 576 del 2.12.1975	fabbricati	10.329
Legge n. 72 del 19.3.1983	fabbricati	60.346
Legge n. 413 del 30.12.1991	terreni	44.067
Legge n. 413 del 30.12.1991	fabbricati	35.742
Legge n. 126 del 13.10.2020	terreni	740.878
Legge n. 126 del 13.10.2020	attrezzatura	288.779

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 6.531.140 (€ 6.726.850 nel precedente esercizio). Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.240.000	0	0	0		1.240.000
Riserve di rivalutazione	814.289	0	0	0		814.289
Riserva legale	269.417	0	0	0		269.417
Riserve statutarie	3.725.417	400.000	677.729	0		4.003.146
Altre riserve						
Varie altre riserve	(2)	0	0	2		0
Totale altre riserve	(2)	0	0	2		0
Utile (perdita) dell'esercizio	677.729	0	(677.729)	0	204.288	204.288
Totale Patrimonio netto	6.726.850	400.000	0	2	204.288	6.531.140

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.240.000	0	0		1.240.000
Riserve di rivalutazione	814.289	0	0		814.289

Riserva legale	269.417	0	0		269.417
Riserve statutarie	3.502.834	0	222.583		3.725.417
Altre riserve					
Varie altre riserve	(3)	0	1		(2)
Totale altre riserve	(3)	0	1		(2)
Utile (perdita) dell'esercizio	222.584	(222.584)	0	677.729	677.729
Totale Patrimonio netto	6.049.121	(222.584)	222.584	677.729	6.726.850

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	1.240.000	Capitale	B	1.240.000	0
Riserve di rivalutazione	814.289	Rivalutazione	A, B, C	814.289	0
Riserva legale	269.417	Utili	A, B	269.417	0
Riserve statutarie	4.003.146	Utili	A, B, C	4.003.146	92.000
Altre riserve					
Varie altre riserve	0	Arrotondamento	E	0	0
Totale altre riserve	0	Arrotondamento	E	0	0
Totale	6.326.852			6.326.852	92.000
Quota non distribuibile				1.509.419	
Residua quota distribuibile				4.817.433	
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro					

Le riserve statutarie sono state utilizzate nei tre esercizi precedenti (2021,2020 e 2019) per l'importo di Euro 92.000 per distribuzione di dividendi agli azionisti.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Valore di fine esercizio
Altre rivalutazioni				
Legge n. 126/2020	814.289	0	0	814.289
Totale Altre rivalutazioni	814.289	0	0	814.289
Totale Riserve di rivalutazione	814.289	0	0	814.289

Riserve in sospensione d'imposta

Nella tabella che segue viene indicato l'ammontare delle riserve in sospensione d'imposta esistenti al 31 dicembre 2022:

Descrizione	importo	denominazione riserva
Rivalutazione con valenza fiscale Legge 126/2020	280.116	riserva da rivalutazione
Altre rivalutazioni	167.973	riserva statutaria - utili a nuovo
Totale	448.089	

La riserva da rivalutazione, iscritta nel bilancio 2020 ai sensi della Legge 126/2020, è considerata in sospensione d'imposta per la sola quota ascrivibile alla rivalutazione delle attrezzature a cui è stata data anche valenza fiscale ai sensi dell'art. 110, comma 4 della medesima Legge. Come già evidenziato nella sezione introduttiva della presente nota integrativa, la società non ha ritenuto di iscrivere passività per imposte differite passive in relazione alle riserve in sospensione d'imposta in quanto, in ossequio al documento OIC n. 25 ed al documento interpretativo OIC n. 7, esistono scarse probabilità che tale debito insorga. Scarse sono infatti le probabilità che la Società distribuisca tale riserva ai Soci disponendo di significative altre riserve libere per la distribuzione.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.042.919 (€ 1.006.735 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	277.005	729.730	1.006.735
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	0	178.857	178.857
Utilizzo nell'esercizio	0	142.673	142.673
Totale variazioni	0	36.184	36.184
Valore di fine esercizio	277.005	765.914	1.042.919

Fondo per imposte

Si ricorda che nel 2018 la Direzione Provinciale di Trieste dell'Agenda delle Entrate ha avviato nei confronti della Società una verifica fiscale a carattere generale per il periodo d'imposta 2015. La verifica fiscale si è conclusa con la notifica del Processo Verbale di Constatazione avvenuta in data 22 novembre 2018. In data 21 giugno 2019 è stato notificato l'avviso di accertamento ai fini IRES ed IRAP con la richiesta di imposte e sanzioni per complessivi Euro 226.595 oltre a interessi ed in data 25 giugno 2019 è stato notificato l'avviso di accertamento ai fini IVA con la richiesta di imposte e sanzioni per Euro 46.750 oltre a interessi. La Società ha notificato i ricorsi all'Agenda delle Entrate in data 20-23 settembre 2019 e si è costituita presso la Commissione Tributaria Provinciale di Trieste nei termini di legge, la quale Commissione Tributaria (ora Corte di Giustizia):

- ha accolto il ricorso della società per quanto attiene l'IRES e l'IRAP annullando integralmente l'avviso di accertamento (sentenza 55/2022 depositata il 18 febbraio 2022);
- ha confermato invece l'avviso di accertamento emesso ai fini IVA (sentenza 153/2021 depositata il 25 novembre 2021).

Agenzia Entrate ha proposto appello avverso la sentenza 55/2022 e Sanatorio Triestino ha a sua volta depositato appello per la riforma della sentenza 153/2021. Per entrambe le controversie si è in attesa della fissazione dell'udienza presso la Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado. Oltre a quanto sopra, si segnala che nel mese di maggio 2022, la società si è vista notificare, quale riflesso dell'accertamento relativo al periodo d'imposta 2015, avvisi di accertamento per le successive annualità 2016, 2017 e 2018 che ha regolarmente impugnato presso la Corte di Giustizia di primo grado (anche in questo caso si è in attesa della fissazione dell'udienza). Per tutto quanto sopra, tenuto conto dell'ammontare di imposta e sanzioni sottostanti alla sentenza sfavorevole n. 153/2021, si è ritenuto anche nel presente bilancio di mantenere invariato il fondo rischi all'importo di euro 70.300-.

Fondo imposte differite

L'accantonamento a fondo imposte differite è relativo alla rilevazione del debito per imposte sottostante alla rivalutazione solo civilistica del terreno effettuata nel bilancio 2020 ai sensi della Legge 126/2020.

Altri fondi

La posta in esame accoglie:

→ per Euro 420.000 il fondo rischi accantonato a copertura di futuri esborsi che la Società potrebbe essere chiamata ad affrontare per la chiusura in proprio di risarcimenti sanitari (in franchigia assicurativa) unitamente alle eventuali spese legali ad essi associate. Nel corso dell'esercizio 2022 la Società ha utilizzato il fondo esistente al 31 dicembre 2021 -che assommava ad Euro 382.143- per coprire richieste di risarcimento e franchigie assicurative per l'importo complessivo di Euro 41.000 così che -al 31 dicembre 2022, dopo l'accantonamento dell'esercizio di euro 78.857- la consistenza finale del fondo ammonta ad Euro 420.000, ammontare ritenuto congruo rispetto alle potenziali richieste risarcitorie in essere, opportunamente vagliate dalla Società;

a. per Euro 975 l'importo residuo del fondo accantonato nel corso dell'esercizio 2018 a fronte delle spese legali stimate in relazione alla verifica dell'Agenzia delle Entrate;

→ per Euro 104.732 il fondo rischi accantonato nell'esercizio 2019 in relazione alle vicende dei crediti vantati verso l'Azienda Sanitaria per prestazioni erogate a pazienti extra Regione di cui si è già detto a commento della voce crediti verso clienti, alla quale quindi si rimanda;

→ per Euro 100.000 il fondo rischi accantonato nel presente esercizio a fronte di spese stimate per maggiori consumi di acqua degli ultimi 5 anni;

→ per Euro 140.207 il fondo rischi, accantonato nel bilancio 2021, a fronte del rischio di rideterminazione da parte di Asugi dell'importo delle prestazioni erogate nel 2021 per patologie Covid.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 297.113 (€ 297.009 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	297.009
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	291.116
Utilizzo nell'esercizio	25.952
Altre variazioni	(265.060)
Totale variazioni	104
Valore di fine esercizio	297.113

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate; quest'ultime sono state stimate sulla base degli elementi disponibili al momento di predisposizione del bilancio.

Il fondo corrisponde alle indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 al netto degli acconti erogati; il fondo non comprende invece le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007 le quali sono destinate al fondo tesoreria dell'INPS o a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs 252/2005. Gli utilizzi dell'anno sono ascrivibili alle anticipazioni e/o alle liquidazioni erogate ai dipendenti nel corso dell'esercizio 2022, nel mentre le altre variazioni sono relative alla quota di trattamento di fine rapporto netta versata dal Sanatorio Triestino al Fondo Tesoreria dell'INPS o alle forme pensionistiche complementari.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 12.082.257 (€ 13.048.971 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	9.430.782	(1.089.581)	8.341.201
Debiti verso fornitori	2.749.731	123.380	2.873.111
Debiti tributari	188.150	7.694	195.844
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	218.947	43.167	262.114
Altri debiti	461.361	(51.374)	409.987
Totale	13.048.971	(966.714)	12.082.257

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	9.430.782	(1.089.581)	8.341.201	1.247.571	7.093.630	2.456.196
Debiti verso fornitori	2.749.731	123.380	2.873.111	2.873.111	0	0
Debiti tributari	188.150	7.694	195.844	195.844	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	218.947	43.167	262.114	262.114	0	0
Altri debiti	461.361	(51.374)	409.987	409.987	0	0

Totale debiti	13.048.971	(966.714)	12.082.257	4.988.627	7.093.630	2.456.196
----------------------	------------	-----------	------------	-----------	-----------	-----------

Debiti - Ripartizione per area geografica

La ripartizione dei debiti per area geografica non è significativa e pertanto non viene fornita.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	4.661.672	0	0	4.661.672	3.679.529	8.341.201
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	2.873.111	2.873.111
Debiti tributari	0	0	0	0	195.844	195.844
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	262.114	262.114
Altri debiti	0	0	0	0	409.987	409.987
Totale debiti	4.661.672	0	0	4.661.672	7.420.585	12.082.257

Qui di seguito si specificano per i debiti assistiti da garanzie reali le informazioni sulla scadenza e sulle modalità di rimborso :

→ mutuo ipotecario in essere con la banca di Credito Cooperativo del Carso (ora ZKB) -originali nominali Euro 6.000.000- con rimborso originariamente previsto in 15 anni a rate mensili al tasso fisso del 2,60% (quota capitale residua al 31 dicembre 2022 Euro 4.070.861 oltre ad interessi maturati sulle rate sospese ai sensi del DL "liquidità" per l'importo di Euro 126.016). Il mutuo in parola è garantito da ipoteca sull'immobile della società per l'importo di Euro 12.000.000;

→ finanziamento erogato dal Mediocredito del FVG per nominali Euro 785.000 (quota capitale residua al 31 dicembre 2022 Euro 464.795) e restituzione prevista con rate semestrali di cui l'ultima scadente il primo gennaio 2030 al tasso variabile legato all'Euribor; il finanziamento è garantito da ipoteca sull'immobile della Società per l'importo di Euro 1.264.000.

Oltre a quanto sopra si segnala, in relazione ai debiti bancari non assistiti da garanzia reale, che la Società ha in essere finanziamenti con garanzia del Fondo del Mediocredito Centrale accessi per importo nominale complessivo di euro 2.000.000 (quota capitale residua al 31 dicembre 2022 pari ad euro 1.709.911).

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, la Società attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile, la Società attesta che non sussistono finanziamenti da parte dei soci.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 158.570 (€ 111.150 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	12.167	(10.072)	2.095
Risconti passivi	98.983	57.492	156.475
Totale ratei e risconti passivi	111.150	47.420	158.570

Nella voce risconti passivi trovano allocazione le quote dei contributi in conto impianti di competenza degli esercizi successivi.

Compensazioni di partite

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 6 del codice civile si segnala che la voce debiti tributari è esposta al netto delle compensazioni tra debiti per imposte di competenza dell'esercizio, ritenute d'acconto subite ed acconti versati, con il dettaglio riassunto nella tabella che segue:

Descrizione	importo
Ritenute redditi lavoro dipendente	141.782
Ritenute redditi lavoro autonomo	31.568
Addizionale regionale dipendenti	1.720
Iva a debito	5.988
Irap competenza 2022	34.520
Acconti Irap 2022	(19.734)
Totale	195.844

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel limite -per quanto attiene i ricavi per prestazioni di ricovero e ambulatoriali in convenzione con il Servizio Sanitario- del tetto economico annualmente riconosciuto in forza dell'accordo stipulato tra Sanatorio Triestino ed Asugi, tenuto conto anche dei limiti di sfornamento concessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la ripartizione dei ricavi per categorie di attività che sono iscritti a conto economico già al netto della quota non riconosciuta dall'Azienda Sanitaria -in esecuzione delle verifiche effettuate sulla base del protocollo dei controlli alle strutture sanitarie convenzionate- per la quale la Società ha deciso di non ricorrere alla data di redazione del presente documento:

<i>Descrizione</i>	<i>Valore esercizio precedente</i>	<i>variazione</i>	<i>valore esercizio corrente</i>
Ricoveri	8.212.782	-674.267	7.538.515
Attività ambulatoriale	5.424.173	-94.414	5.329.759
Attività di R.S.A.	1.446.119	643.925	2.090.044
Altri ricavi diversi	142.042	429.971	572.013
Totale	15.225.116	305.214	15.530.330

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 303.362 (€ 155.055 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così costituita, precisandosi che l'importo di euro 95.491 iscritto quale utilizzo fondo rischi si riferisce alla liberazione a conto economico del fondo accantonato nel precedente esercizio a fronte del rischio di mancato recupero di parte del credito verso Universiis, rischio che nel presente esercizio non si ritiene più sussistente per effetto delle pattuizioni contrattuali in itinere intervenute:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	0	40.727	40.727
Altri			
Proventi immobiliari	40.558	448	41.006
Sopravvenienze e insussistenze attive	27.996	8.372	36.368
Utilizzo fondo rischi	0	95.491	95.491
Contributi in conto capitale (quote)	14.391	5.475	19.866
Altri ricavi e proventi	72.110	(2.206)	69.904
Totale altri	155.055	107.580	262.635
Totale altri ricavi e proventi	155.055	148.307	303.362

Contributi iscritti a conto economico

I contributi sono contabilizzati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi' nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla loro percezione; nella tabella che segue sono riepilogati i contributi rilevati a conto economico nel corso dell'esercizio 2022:

<i>Descrizione contributo</i>	<i>tipologia contributo</i>	<i>ammontare complessivamente concesso</i>	<i>quota di competenza 2022</i>
POR-FESR 2014-2020 per sviluppo informatico	conto esercizio	40.727	40.727
POR-FESR 2014-2020 per acquisto risonanza magnetica	conto impianti	110.000	13.750
Credito imposta beni strumentali Legge 178/2020	conto impianti	87.606	6.116

Per quanto attiene in particolare al contributo per lo sviluppo informatico a valere sul POR-FESR 2014-2020, si ricorda che il contributo era stato concesso provvisoriamente in data 21 gennaio 2021 per l'importo complessivo di Euro 41.317 a copertura del 50% delle spese previste; nel 2022 si è conclusa la fase istruttoria da parte dell'ente erogatore con liquidazione definitiva del contributo nell'importo sopra indicato di euro 40.727. Ai sensi dell'OIC 12 par. 56, il contributo in parola, che non aveva concorso alla formazione del risultato dell'esercizio degli anni precedenti, è stato imputato interamente a conto economico nel presente esercizio in quanto con il decreto di liquidazione notificato nel 2022 il diritto alla sua percezione è divenuto certo.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 6.770.079 (€ 6.195.553 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Energia elettrica, gas e acqua	307.347	(56.113)	251.234
Spese di manutenzione e riparazione	418.272	(29.311)	388.961
Compensi medici, fisioterapisti e personale sanitario	3.228.295	448.497	3.676.792
Compensi agli amministratori	109.296	(53.688)	55.608
Compensi a sindaci e revisori	51.418	2.372	53.790
Contributo INPS collaboratori	8.643	9.282	17.925
Consulenze fiscali, amministrative, legali e del lavoro	139.580	(5.896)	133.684
Spese telefoniche	15.119	8.263	23.382
Assicurazioni	305.539	82.864	388.403
Appalto servizi di pulizia, ristorazione ed assistenza tutelare	1.299.693	59.112	1.358.805
Smaltimento rifiuti speciali	81.289	(22.005)	59.284
Compensi laboratori esterni	106.696	(17.044)	89.652
Accantonamenti a fondi rischi e oneri da attività caratteristica e accessoria	0	100.000	100.000
Altri	124.366	48.193	172.559
Totale	6.195.553	574.526	6.770.079

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 259.050 (€ 301.213 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	25.733	(153)	25.580
IMU	87.514	0	87.514
Quote associative	11.752	(4.653)	7.099
Oneri e commissioni bancarie	39.461	5.183	44.644
Sopravvenienze e insussistenze passive	62.979	(27.931)	35.048
Altri oneri di gestione	73.774	(14.609)	59.165
Totale	301.213	(42.163)	259.050

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Tra i proventi finanziari, oltre a modesti dividendi incassati nel corso dell'anno 2022, sono rilevati per competenza gli interessi attivi maturati sulla Polizza Assicurativa a Capitalizzazione iscritta nell'attivo patrimoniale tra le attività finanziarie non immobilizzate. Nella voce interessi ed altri oneri finanziari trovano invece allocazione gli interessi passivi maturati sui finanziamenti in essere (anche quelli maturati sui finanziamenti sospesi nel 2020 e nel 2021, sempre rilevati in ottemperanza al principio generale della competenza), nell'ambito dei quali la posta di maggior rilievo è rappresentata dagli interessi passivi maturati sul mutuo fondiario stipulato con la Banca di Credito Cooperativo del Carso.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	194.066
Altri	0
Totale	194.066

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non ci sono elementi da segnalare.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non ci sono elementi da segnalare.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata, precisandosi che anche nell'esercizio 2022 la società ha usufruito dell'aliquota IRAP agevolata per le imprese virtuose di cui alla legge regionale FVG n. 2/2006:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	0	0	0	6.664	
IRAP	34.520	0	0	1.411	

Imposte sostitutive	0	0			
Totale	34.520	0	0	8.075	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita' e sulla composizione delle differenze temporanee deducibili e imponibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate' e 'Passività per imposte differite', precisandosi che, per l'IRAP, si è applicata l'aliquota ordinaria del 3,9% in considerazione del fatto che non vi è certezza che al momento del riversamento delle differenze temporanee la società potrà beneficiare dell'aliquota agevolata per le imprese virtuose.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.255.159	765.914
Totale differenze temporanee imponibili	740.878	740.878
Differenze temporanee nette	(514.281)	(25.036)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(116.764)	435
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	264.704	(272.779)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	147.940	(272.344)

Descrizione	Importo al termine dell' esercizio precedente	Variazione verificatasi nell' esercizio	Importo al termine dell' esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Compensi amministratori non pagati nell'esercizio	73.296	(51.187)	22.109	24,00	5.306	3,90	0
Disallineamento ammortamenti	22.500	22.500	45.000	24,00	10.800	3,90	0
Fondo rischi	729.729	36.185	765.914	24,00	183.819	3,90	29.871
Avviamento	141.869	20.267	162.136	24,00	38.913	3,90	0
Fondo svalutazione crediti	260.000	0	260.000	24,00	62.400	3,90	0

Descrizione	Importo al termine dell' esercizio precedente	Variazione verificatasi nell' esercizio	Importo al termine dell' esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Rivalutazione L. 126/2020 solo civilistica	740.878	0	740.878	24,00	177.811	3,90	28.894

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

La tabella sottostante riepiloga i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate della voce "Attività per imposte anticipate".

	IRES da differenze temporanee	IRES da perdite fiscali	IRAP da differenze temporanee	TOTALE
1. Importo iniziale	294.575	0	28.459	323.034
2. Aumenti				
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	60.095		5.377	65.472

3. Diminuzioni				
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	53.432		3.965	57.397
4. Importo finale	301.238	0	29.871	331.109

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, fornito solo per l'Ires in quanto per l'Irap è risultato irrilevante:

Descrizione	IRES
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	230.733
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento	0
Risultato prima delle imposte	230.733
Valore della produzione al netto delle deduzioni	
Onere fiscale teorico (aliquota base)	55.376
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	243.733
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	(215.968)
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0
Differenze permanenti che non si riverteranno negli esercizi successivi	(268.850)
Imponibile fiscale	(10.352)
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	(10.352)
Valore della produzione estera	
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera	
Imposte correnti (aliquota base)	0
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	0
Imposte correnti effettive	0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	81
Operai	39
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	120

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile, precisandosi che gli importi evidenziati non comprendono la quota di Iva non detraibile dove presente. L'importo del compenso agli Amministratori si riferisce sia al compenso 2022 attribuito ai sensi dell'art. 25 comma 1 dello Statuto sia a quello di competenza 2022 deliberato dal Consiglio di Amministrazione a favore degli amministratori delegati di cui all'art. 25, comma 3 dello Statuto:

	Amministratori	Sindaci
--	----------------	---------

Compensi	55.608	26.700
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile precisandosi che gli importi evidenziati non comprendono la quota di Iva non detraibile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.000
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	8.000

Categorie di azione emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	400.000	1.240.000	0	0	400.000	1.240.000
Totale	400.000	1.240.000	0	0	400.000	1.240.000

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'articolo 2427, comma 1 numero 18 del codice civile

Strumenti finanziari

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari rientranti nella previsione di cui all'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Garanzie	15.114.000
di cui reali	15.114.000

Garanzie

Sono iscritte sui beni immobili della Società ipoteche per l'importo complessivo di Euro 13.264.000 a garanzia dei mutui ipotecari contratti con la Banca di Credito Cooperativo del Carso e con il Mediocredito del FVG Spa; al 31 dicembre 2022 il debito bancario garantito da ipoteche era ampiamente inferiore alle garanzie prestate.

E' iscritto il pegno in favore di Banca Generali Spa sulla Polizza a Capitalizzazione iscritta tra le attività finanziarie non immobilizzate per l'importo di Euro 1.850.000 a garanzia del fido concesso

sul conto corrente, segnalandosi che al 31 dicembre 2022 il saldo del conto corrente acceso presso Banca Generali era positivo.

Passività potenziali

La Società non è a conoscenza di passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non ci sono patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, non si segnalano operazioni con parti correlate, di importo significativo, concluse a condizioni diverse da quelle di mercato. Pur essendosi concluse a condizioni di mercato si evidenziano nel prospetto che segue le operazioni più significative intervenute con parti correlate:

<i>Parte correlata</i>	<i>Natura operazione</i>	<i>Importo al 01.01.2022</i>	<i>Movimenti 2022</i>	<i>Importo al 31.12.2022</i>
<u>Crediti e debiti</u>				
Aurora Holding Srl	Credito per finanziamento socio concesso alla parte correlata	61.667	-	61.667
Eutonia Srl	Credito per finanziamento socio concesso alla parte correlata	110.000	-	110.000
Eutonia Srl	Debiti commerciali netti verso la parte correlata	91.616	+46.104	137.720
<u>Costi e ricavi</u>				
<i>Parte correlata</i>	<i>Natura operazione</i>	<i>Importo 2021</i>	<i>Movimenti 2022</i>	<i>Importo 2022</i>
Eutonia Srl	Costi per prestazioni fisioterapiche	144.054	+37.509	181.563
Eutonia Srl	Interessi attivi sul finanziamento concesso alla parte correlata	2.302	+562	2.864
Eutonia Srl	Ricavo per fornitura servizi ICT	9.516	-2.961	6.555
Eutonia Srl	Ricavo per locazione	40.462	+544	41.006

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile: accordo stipulato con la Società Cooperativa Universiis in forza del quale quest'ultima si obbliga a restituire al Sanatorio Triestino ogni spesa inerente al contratto di affitto in essere con Casa Verde Srl.

Oltre a quanto sopra si segnala che il Sanatorio Triestino ha concesso ad Eutonia Sanità e Salute Srl di postergare il rimborso della quota residua del finanziamento fruttifero concesso (pari al 31 dicembre 2022 a nominali Euro 110.000) all'avvenuta estinzione da parte di quest'ultima di propri

debiti bancari.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono da segnalare fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Strumenti finanziari derivati

La Società non ha sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si evidenziano nella tabella che segue le sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) incassate nel 2022 dalle pubbliche amministrazioni.

<i>Descrizione</i>	<i>Ente erogatore</i>	<i>Importo incassato</i>
Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per i datori di lavoro per assunzione donne lavoratrici nel biennio 2021-2022	INPS	16.953
Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per i datori di lavoro per nuove assunzioni/trasformazioni nel biennio 2021-2022	INPS	8.298
Assunzione lavoratori svantaggiati	INAIL	127
Contributo sviluppo informatico POR-FESR 2014-2020	REGIONE FVG - CAMERA COMMERCIO VENEZIA GIULIA	40.727

Da ultimo si segnala anche che nell'ambito dello svolgimento della propria attività tipica, il Sanatorio Triestino ha erogato prestazioni in favore del Servizio Sanitario Nazionale; pur essendo tali rapporti gestiti secondo le regole di mercato, si rappresenta che le prestazioni erogate dal Sanatorio Triestino nel corso dell'esercizio 2022 ammontano a complessivi Euro 12.382.892.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di destinare l'utile dell'esercizio interamente alla riserva straordinaria avendo già raggiunto la Riserva Legale il limite minimo richiesto dal Codice Civile.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art 27 del D.Lgs 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al comma 1 dello stesso articolo.

* * * * *

Signori Azionisti, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Trieste, 14 aprile 2023

*Per L'Organo Amministrativo
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ing. Alessandro Catalani*

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.